



# RESTART FARE IMPRESA

DELIBERA CIPE N.49 10/08/2016

“Azioni di Sostegno per l’Accesso al Credito delle Imprese”

Linea di intervento per il rilascio di garanzie e per la concessione di una sovvenzione in conto capitale

## Avviso Pubblico

per la partecipazione delle IMPRESE

---

“Strumento a sostegno dell’accesso al credito delle MICRO PICCOLE IMPRESE ricadenti nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009* con particolare attenzione a coloro che hanno difficoltà di accesso al credito attraverso la concessione di una garanzia “a primo rischio” abbinata alla concessione di una sovvenzione in conto capitale”

**Indice**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 1-FINALITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 2- CARATTERISTICHE DEL PROGETTO D’INVESTIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 3 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DELL’AIUTO SOTTO FORMA DI GARANZIE.....</b>	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 5- CARATTERISTICHE DELL’AIUTO SOTTO FORMA DI <i>SOVVENZIONE DIRETTA A FONDO PERDUTO</i>.....</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 7 -MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 8 - AMMISSIBILITÀ A VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ E DI IRRICEVIBILITÀ.....</b>	<b>12</b>
<b>ARTICOLO 9-VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE.....</b>	<b>13</b>
<b>ARTICOLO 10 – DISPOSIZIONI SUL CUMULO DEGLI AIUTI.....</b>	<b>14</b>
<b>ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....</b>	<b>14</b>
<b>ARTICOLO 12 -VERIFICHE E CONTROLLI.....</b>	<b>16</b>
<b>ARTICOLO 13 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....</b>	<b>17</b>
<b>ARTICOLO 14 - RINUNCIA, ESCLUSIONE, REVOCA E RECUPERO DEGLI AIUTI.....</b>	<b>18</b>
<b>ARTICOLO 15- ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA E PROCEDURE DI RECUPERO DEI CREDITI.....</b>	<b>19</b>
<b>ARTICOLO 16 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>19</b>
<b>ARTICOLO 17 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI.....</b>	<b>20</b>
<b>ARTICOLO 18 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....</b>	<b>20</b>
<b>ARTICOLO 19 -TUTELA DELLA PRIVACY.....</b>	<b>20</b>
<b>DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>20</b>
<b>DEFINIZIONI.....</b>	<b>21</b>
<b>ALLEGATI ALL’AVVISO.....</b>	<b>23</b>

## Premessa

Nell'ambito del Programma di sviluppo per l'area del *Cratere Sismico aquilano del 2009*, previsto al comma 12 dell'art. 11 della legge 125/2015, attuato con delibera CIPE 49/2016, è istituito un Fondo la cui gestione è affidata alla Società "in house providing" Fi.R.A. SpA ai sensi degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Programma mira ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di: valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene; ricadute occupazionali dirette e indirette; incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese. Una parte delle risorse previste è destinata alla realizzazione di azioni di sostegno alle attività imprenditoriali, favorendo l'accesso al credito delle Micro Piccole Imprese ricadenti nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009* (elenco approvato con decreto del Commissario delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2009, n. 3, successivamente integrato dal decreto 17 luglio 2009, n. 11) e la loro patrimonializzazione attraverso uno strumento combinato di agevolazioni quali la concessione di una garanzia "a primo rischio", anche per la copertura della sola liquidità, abbinata alla concessione di un sovvenzione in conto capitale per il rafforzamento patrimoniale.

I risultati attesi dall'attuazione del presente intervento sono:

- a) Aumento del numero delle imprese, operanti nell'area cratere, che accedono a prestiti bancari sostenuti da garanzie prestate dai Confidi.
- b) Incremento della quota di finanziamenti concessi alle imprese sia in termini assoluti che in termini di dimensione dei prestiti concessi alla relativa garanzia accesa.
- c) Rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili sono pari ad € **9.500.000** distinte in due linee di intervento:

**A. Linea di intervento per il rilascio di garanzie;**

**B. Linea di intervento per la concessione di una sovvenzione diretta a fondo perduto.**

Il **Soggetto Gestore del Fondo** di cui alla delibera CIPE 49/2016 è **Fi.R.A. SpA**. La linea di intervento A è attuata da Fi.R.A. SpA attraverso i Confidi selezionati tramite l'Avviso Pubblico "Restart Fare Impresa – Avviso Confidi" e la linea di intervento B è attuata direttamente da Fi.R.A. SpA.

## Articolo 1-Finalità

1. La finalità del presente Avviso "*Restart Fare Impresa*", in attuazione della delibera CIPE 49/2016, è fornire alle imprese ubicate nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009* uno strumento d'aiuto combinato per il **sostegno all'accesso al credito** attraverso il rilascio di **una garanzia su un finanziamento bancario** e al rafforzamento patrimoniale delle imprese attraverso la concessione di **una sovvenzione diretta a fondo perduto**.

## Articolo 2- Caratteristiche del progetto d'investimento

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso, per aiuti sotto forma di garanzie e aiuti sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto, devono fare unitariamente riferimento ad un **progetto d'investimento unico**, per un **importo complessivo massimo di € 140.000**.

2. La prima quota d'aiuto, concessa sotto forma di **garanzia**, deve essere riferita ad un prestito sotteso al progetto unico d'investimento, fino ad un massimo di € 100.000 di durata non superiore a 4 anni.
3. La seconda quota d'aiuto, concessa sotto forma di **sovvenzione diretta** a fondo perduto, sarà calcolata nella misura massima del 40% del finanziamento bancario ottenuto e deliberato, come già garantito dalla suddetta linea A.
4. Il progetto d'investimento per il quale si richiedono gli aiuti di cui alle linee A e B dovranno essere effettuati nell'unità operativa o nella sede legale ricadente nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009*, come risultante da visura camerale.
5. Non saranno ritenute ammissibili alla concessione degli aiuti previsti dal presente Avviso le domande presentate per un **progetto d'investimento** che preveda la richiesta di una sola forma di aiuto tra quelle previste.
6. Per ciascuna impresa può essere ammessa una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso.

### Articolo 3 - Disposizioni generali in materia di aiuti di Stato

1. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*), la Fi.R.A. SpA provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «*de minimis*» nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012;
2. Ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) del predetto DM 115/2017 l'«**Autorità responsabile**» della misura d'aiuto è il **Dipartimento della Presidenza** della Giunta regionale; il «**Soggetto concedente**» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è la **Fi.R.A. SpA**;
3. Ai fini del controllo sul rispetto dei massimali d'aiuto e del controllo sul cumulo dei costi ammissibili, prima delle concessioni, la **Fi.R.A. SpA** provvede ad attivare le necessarie verifiche sulle relazioni di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 1407/2013 per la definizione di «**impresa unica**» e sulle vicende societarie **in caso di fusioni, acquisizioni, o scissioni** come da previsioni **artt. 7 e 8** del medesimo regolamento;
4. Non possono essere oggetto di concessione d'aiuti individuali: le **imprese che operano nei settori esclusi** dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento, nonché **le attività connesse all'esportazione** verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea;
5. Il Soggetto concedente **Fi.R.A. SpA**, prima delle concessioni, verifica che le imprese che operano **sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi** nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 assicurino, tramite mezzi adeguati quali **la separazione delle attività o la distinzione dei costi**, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso;
6. Ai fini del rispetto del principio di «*trasparenza degli aiuti*» di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013:

- a) la quota concessa sotto forma di **sovvenzione diretta** è ritenuta “trasparente” *ex se* come previsto dal par. 2 del citato articolo 4 Reg. n. 1407/2013;
  - b) la quota d’aiuto concessa sotto forma di **garanzia** sarà espressa in **ESL** (ovvero equivalente sovvenzione lordo) e calcolata secondo il *Metodo nazionale* approvato con **Decisione** della Commissione Europea **C (2010) n. 4505 del 06.07.2010**, che esplicitamente si riferisce al tipo di garanzia e al tipo di operazioni sottese dal Reg. n. 1407/2013; (pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24.12.2013);
7. Ai fini del calcolo dell’importo dell’aiuto complessivo e della determinazione dei costi ammissibili, **tutti gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono espressi al lordo di ogni altro onere o imposta**, ad eccezione dell’IVA qualora l’imposta sia recuperabile dall’impresa.
  8. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7, dell’articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, **sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo** previsto per i tre esercizi finanziari consecutivi al paragrafo 2, del medesimo articolo; in sede di “soccorso istruttorio” e prima della concessione, sarà consentito dal Soggetto concedente **Fi.R.A. SpA** un solo adeguamento ai costi ammissibili inseriti nel progetto, al fine di rientrare nei limiti del suddetto massimale triennale.
  9. Il presente Avviso non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare violazioni indissociabili del Diritto dell’Unione europea di cui al paragrafo 5, dell’articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.
  10. Ai sensi della c.d. giurisprudenza **Deggendorf** (Causa C-188/92, TWD Textilwerke Deggendorf GmbH contro Germania, («Deggendorf»)) la **Fi.R.A. SpA è tenuta a sospendere i pagamenti** per gli aiuti eventualmente concessi nel rispetto del presente Avviso, **alle imprese che rientrano tra coloro che hanno ricevuto**, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, **aiuti già individuati quali illegali o incompatibili** con una Decisione di recupero da parte della Commissione Europea.

#### Articolo 4 - Caratteristiche dell’aiuto sotto forma di garanzie

1. Gli **aiuti sotto forma di garanzia**, per il prestito sotteso al progetto unico d’investimento di cui all’art. 2.1 dell’Avviso, **sono concessi nel rispetto delle condizioni specifiche di cui all’art. 4.6 del Reg. 1407/2013**, e possono riguardare uno o più dei seguenti finanziamenti:
  - a) un finanziamento per **investimenti destinati all’acquisto di beni materiali e immateriali**;
  - b) un finanziamento per il **fabbisogno di capitale circolante** necessario alla ordinaria gestione delle attività economiche;
  - c) un finanziamento per il **consolidamento di passività bancarie e rinegoziazione di prestiti bancari o leasing esistenti**, purché inseriti in un complessivo progetto di investimento e sviluppo dell’impresa, di cui ai punti a) e b); pertanto non saranno ritenuti ammissibili i finanziamenti per la sola fattispecie di cui al punto c).
2. Tali aiuti sotto forma di garanzie, riconosciute **fino ad un massimo dell’80% dell’importo del prestito sotteso**, dovranno essere riferiti a operazioni:

- a) di un **importo complessivo non superiore ad € 100.000** (centomila/Euro) per impresa richiedente;
  - b) di **durata non superiore ai 4 anni**, da rimborsare secondo un piano di ammortamento, con rate di durata non superiore a 12 mesi.
3. Le garanzie sono riconosciute dai Confidi selezionati direttamente alle **imprese mutuarie**, esclusivamente per **nuovi finanziamenti** non ancora erogati e comunque successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso; le stesse dovranno riguardare specifiche operazioni finanziarie, aventi importo, durata complessiva ed eventuale preammortamento definiti.
  4. Le operazioni finanziarie garantite dal presente Avviso non potranno essere assistite da **ulteriori garanzie** di tipo reale, assicurativo o bancario, se non **per la parte non coperta** dall'aiuto.
  5. Per la gestione del fondo i Confidi assicurano un valore del moltiplicatore pari a 2 delle risorse del fondo rischi, rispetto al volume dei nuovi finanziamenti garantiti a valere sul fondo medesimo, nell'arco della durata di gestione del fondo rischi.
  6. Sono a carico dell'impresa beneficiaria finale le spese relative all'istruttoria per il rilascio della garanzia, le spese amministrative, le spese generali, le spese di segreteria e le spese di tenuta del conto corrente, da corrispondere al Confido selezionato, nella misura massima del 3% dell'importo del finanziamento garantito. Non possono essere previsti ulteriori costi oltre il tetto massimo del 3%.
  7. Le risorse rese disponibili per la linea A sono pari ad **€ 4.750.000**.

#### **Articolo 5- Caratteristiche dell'aiuto sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto**

1. La quota d'aiuto sotto forma di **sovvenzione diretta a fondo perduto** è concessa nel rispetto delle condizioni di cui al Reg. (UE) 1407/2013 «*de minimis*»; pertanto il contributo concesso ad un'impresa unica è soggetto al rispetto del massimale di 200 000 EUR nell'arco dei tre esercizi finanziari (art. 3.2 Reg);
2. Nello specifico tale seconda quota d'aiuto è calcolata nella misura massima **di un una tantum del 40% sul finanziamento bancario deliberato e già garantito dai Confidi** a valere sulla linea di intervento A.
3. La **sovvenzione è concessa alle sole imprese che hanno ottenuto la suddetta garanzia** da parte del Confido con delibera del finanziamento bancario.
4. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino ai 12 mesi successivi alla data di comunicazione di concessione del contributo da parte del Soggetto concedente Fi.R.A. SpA.
5. **I costi ritenuti ammissibili** ai fini della concessione della sovvenzione diretta, esplicitamente riportati nell'apposita sezione *Piano dei costi ammissibili* della domanda di partecipazione **Allegato A, sono:**
  - a) i costi per investimenti in attrezzature, macchinari, mezzi di trasporto, arredi e strumenti destinati ad essere utilizzati per un periodo di tempo superiore ai 3 anni, classificabili tra le immobilizzazioni materiali di cui all'articolo 2424 cc Voci BII2, BII3, BII4. I mezzi

di trasporto di cui sopra sono da intendersi quali automezzi ad uso strumentale all'attività e anche automezzi ad uso promiscuo così come disciplinato dalla normativa fiscale. In quest'ultimo caso il contributo può essere riconosciuto sul valore fiscalmente ammortizzabile, comunque al netto dell'IVA. I beni acquistati devono essere iscrivibili nel libro cespiti anche nel caso di destinatari finali non obbligati alla tenuta di detto libro (ad es. contribuenti in regime forfettario).

- b) i costi per la formazione e specializzazione del personale, erogati da enti, società o associazioni riconosciute, nel limite massimo del 20% della sovvenzione a fondo perduto;
  - c) interessi passivi applicati sul finanziamento, individuati ex ante, nel limite massimo del 4% del finanziamento bancario;
  - d) i costi di funzionamento (capitale circolante). Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'attività d'impresa e devono essere connesse al sostenimento, nell'arco di realizzazione dell'iniziativa agevolata, delle seguenti tipologie di spesa:
    - materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;
    - servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
    - godimento di beni di terzi, quali le spese di affitto relative alla sede aziendale ove viene realizzato il progetto imprenditoriale; canoni di leasing e costi di noleggio relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
    - utenze;
    - costi salariali relativi al personale dipendente;
    - oneri per la garanzia nel limite massimo del 3% dell'importo del finanziamento bancario.
6. Ai fini dell'ammissibilità, le spese di cui ai precedenti punti a) e b) del comma 5 devono essere analiticamente descritte e quantificate nel loro ammontare in sede di domanda e dovranno essere supportate dai relativi preventivi di spesa.
7. Per le spese di cui al punto d) del comma 5 è necessario indicare, in sede di domanda, l'ammontare complessivo di quelle per le quali si richiede la sovvenzione a fondo perduto. Tali spese andranno specificate in modo analitico in sede di rendicontazione (Allegato B) e supportate dai relativi giustificativi di spesa e di pagamento.
8. Restano in ogni caso esclusi dai benefici i seguenti costi:
- a) l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente il contributo o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
  - b) macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero investimenti di mera sostituzione degli stessi;
  - c) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
  - d) i lavori in economia;
  - e) i beni acquistati a fini dimostrativi;
  - f) le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
  - g) beni acquistati con conferimenti in natura;

- h) imposte e tasse, inclusa l'IVA;
  - i) titoli di spesa di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
  - j) effettuati, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".
9. L'erogazione della quota d'aiuto sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto è effettuata da Fi.R.A. SpA direttamente alle imprese beneficiarie, a rimborso delle spese ammissibili sostenute, previa presentazione delle fatture d'acquisto e delle relative attestazioni di pagamento e/o equivalente documentazione probatoria, nei limiti della disponibilità della dotazione finanziaria prevista.
10. Previa autorizzazione da parte Fi.R.A. SpA, il beneficiario può richiedere, una sola volta, la variazione del Piano dei costi ammissibili inviando la richiesta all'indirizzo [firapec@pec.fira.it](mailto:firapec@pec.fira.it). Fi.R.A. SpA valuterà la richiesta ed invierà l'eventuale autorizzazione entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.
11. Non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte di Fi.R.A. SpA nel caso di eventuali variazioni delle spese nel limite del 20% per ciascuna voce e comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'Avviso.
12. Le risorse disponibili per la linea di intervento B sono pari ad € 4.750.000.

#### Articolo 6 Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda per il presente Avviso:
  - le **micro e piccole imprese** con sede legale e/o unità operativa nei comuni ricadenti nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009* (elenco approvato con decreto del Commissario delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2009, n. 3, successivamente integrato dal decreto 17 luglio 2009, n. 11), di cui alla Delibera CIPE 49/2016 "Sisma Regione Abruzzo- Programma di Sviluppo per l'Area del Territorio del Cratere Sismico aquilano 2009 contenuti nel Quadro Finanziario complessivo (Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito in Legge 6 agosto 2015, art.11, comma 12- lettera e) Azioni di sostegno per l'accesso al credito delle imprese, comprese le micro imprese)
  - ovvero le **micro e piccole imprese** che presentino una dichiarazione di impegno ad aprire un'unità operativa nei comuni ricadenti nel territorio del suddetto *Cratere* ed inviino al Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA, entro 15 giorni dalla concessione delle agevolazioni, la visura camerale comprovante l'apertura della sede operativa.
2. Sono ammessi a presentare domanda anche i liberi professionisti in quanto equiparati alle micro imprese ai sensi dell'art.12 della Legge 81 del 22 maggio 2017.
3. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione **i richiedenti devono possedere cumulativamente i seguenti requisiti:**
  - a) essere attivi e iscritti al Registro delle Imprese delle Camera di Commercio nella sezione ordinaria ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
  - b) per i liberi professionisti, essere titolari di Partita IVA;
  - c) in relazione al luogo di esercizio nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009*, esercitare un'attività economica o professionale identificata come prevalente nelle



- sezioni ATECO ISTAT 2007 (oppure NACE rev.2) coerente con i settori ammissibili di cui all'art 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 «*de minimis*»;
- d) essere in attività e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte ad alcuna procedura di tipo concorsuale, né ad amministrazione controllata e non aver presentato richiesta di concordato “in bianco” ex art. 33 Decreto Sviluppo - D.L. n. 83/2012;
  - e) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - f) non essere impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 art. 1, comma 4, lett. c) e art. 2, comma 1, punto 18.
  - g) non essere incorsi nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
  - h) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia e urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 “Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare”;
  - i) essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare);
  - j) non aver subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari;
  - k) non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse.

#### **Articolo 7 -Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione**

1. La domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso deve essere presentata esclusivamente attraverso lo sportello telematico raggiungibile dal **sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>** selezionando la voce “Catalogo Servizi”, “Fondo CIPE” “Restart Fare Impresa” “Avviso Imprese” “Nuova pratica” seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate. Il contenuto della domanda di partecipazione è riportato, a titolo di fac-simile, nell'allegato A) al presente avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico;
2. L'accesso allo sportello telematico per la compilazione della domanda avviene attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID** di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>) del Legale Rappresentante.
3. L'autenticazione tramite SPID equivale alla sottoscrizione della domanda.
4. **La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata**, attraverso la piattaforma regionale indicata, **a partire dalle ore 10:00 del 25/07/2022**; le domande ammissibili saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
5. La domanda di partecipazione e la relativa documentazione saranno visibili ed utilizzabili per

le istruttorie sia dalla Fi.R.A. SpA sia dal Confidi che rilascerà la garanzia.

6. La domanda è formulata attraverso l'inserimento dei dati nell'apposito form (Allegato A) sullo sportello telematico ed è generata in formato .pdf al termine dell'inserimento dei dati e della documentazione prevista al successivo comma 11 del presente articolo.
7. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Al momento della presentazione della domanda nella piattaforma Sportello, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca; quest'ultima va annullata e conservata agli atti dal beneficiario.
8. Una volta chiusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche e/o integrazioni. È tuttavia possibile inviare una nuova domanda che annulla la precedente entro i termini di validità dell'Avviso. In caso di più domande presentate dalla stessa impresa sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di trasmissione. Per ogni impresa è possibile l'ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.
9. Il richiedente dovrà indicare, scegliendo in ordine numerico progressivo di preferenza tra i Confidi inseriti nell'elenco, quelli ai quali intende richiedere la garanzia. La pratica, nel caso di esaurimento delle risorse assegnate al Confidi scelto, verrà assegnata al Confidi che segue nell'ordine numerico progressivo di preferenza indicato.
10. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura telematica e deve essere inserita tramite upload tutta la documentazione richiesta.
11. A corredo della **domanda di partecipazione (Allegato A)**, e delle dichiarazioni ivi contenute, occorre inserire, sullo sportello telematico, la documentazione di seguito elencata. Documentazione necessaria per la *valutazione del merito di credito*.
  - a) Copia dell'**Atto Costitutivo** e ultimo **Statuto** depositato al Registro delle Imprese;
  - b) Documento di riconoscimento del titolare dell'impresa e/o di tutti i soci;
  - c) Bilanci aggiornati a data recente debitamente sottoscritti:
    - i. per le sole società di capitali: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, **copia degli ultimi due bilanci approvati (debitamente sottoscritti), comprensivi di tutti allegati e del verbale dell'Assemblea** completi della ricevuta di deposito presso il Registro delle Imprese, qualora disponibili.
    - ii. per le sole imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, **copia delle ultime due dichiarazioni fiscali**, complete del Modello dei Redditi e Modello Irap e con le relative ricevute di trasmissione all'Agenzia delle Entrate oltre al Conto Economico degli ultimi due esercizi debitamente sottoscritti, qualora disponibili.
    - iii. per le sole imprese in contabilità semplificata e per le imprese in regime forfettario, inclusi i liberi professionisti: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, **copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate**, complete del

- Modello dei Redditi con le relative ricevute di trasmissione all'Agenzia delle Entrate oltre al Conto Economico degli ultimi due esercizi debitamente sottoscritti
- iv. per tutte le imprese, ivi inclusi i liberi professionisti e le imprese di nuova costituzione, **conto economico previsionale** relativo all'anno successivo all'esercizio in corso o post programma e **periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario** utilizzato per scopi fiscali;
  - d) Modello AA9/12 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" resa all'Agenzia delle Entrate, in caso di domanda presentata da liberi professionisti e ditte individuali; per i professionisti, certificato di iscrizione al relativo Ordine Professionale;
  - e) Visura camerale, rilasciata non oltre 3 mesi prima dalla data di presentazione della domanda, in caso di domanda presentata da soggetti iscritti al Registro delle Imprese.
  - f) ULA dei 12 mesi relativi all'ultimo esercizio chiuso (per il quale cioè è stato presentato il bilancio e/o inviato il relativo Modello Unico) o in alternativa stampa dal cassetto previdenziale aziende "elenco DM10" nell'ultimo esercizio chiuso;
  - g) In caso di progetto d'investimento sotteso alla ristrutturazione del debito bancario, dichiarazione della banca dalla quale si evinca il debito residuo del finanziamento da chiudere oppure il saldo del conto corrente, se si tratta di uno scoperto di conto corrente
  - h) In caso di progetti d'investimento finalizzati all'acquisto dei beni materiali e immateriali, preventivi relativi a ciascuna voce di spesa.

Documentazione necessaria per la valutazione della *sovvenzione a fondo perduto*.

- a) Preventivi di spesa relativi ai costi per investimenti e formazione del personale
12. L'invio della domanda determina la prenotazione delle risorse, sia relative alla garanzia che alla sovvenzione a fondo perduto. Le risorse verranno impegnate solo al momento della delibera del finanziamento bancario garantito dal Confidi prescelto.
  13. Ai fini dell'istruttoria formale, per ridurre i casi di esclusione per i soli vizi formali, il Soggetto concedente Fi.R.A. SpA favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del "*soccorso istruttorio*". Ogni richiesta di integrazione documentale o informativa è effettuata unicamente attraverso lo Sportello telematico e dovrà essere fornita, con la medesima modalità, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta; in assenza delle integrazioni richieste, la valutazione della domanda sarà effettuata sulla base della documentazione disponibile.
  14. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.
  15. Nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.R. 445/2000, il Soggetto concedente Fi.R.A. SpA sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni presentate secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di accesso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie e di revoca delle agevolazioni.

16. Le informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste sullo sportello telematico nella sezione FAQ.

#### **Articolo 8 - Ammissibilità a valutazione delle domande e cause di inammissibilità e di irricevibilità**

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione avviene attraverso una **procedura valutativa a sportello** secondo l'ordine cronologico di ricevimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii., e sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.
2. L'ordine cronologico di presentazione è determinato dalla data ed ora di trasmissione della domanda rilevati dalla piattaforma Sportello.
3. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma Sportello e riguarda i seguenti elementi:
  - a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura.
  - b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
4. L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda riguarda la sussistenza di quanto disposto ai precedenti articoli 6 e 7 relativamente alle caratteristiche dei soggetti proponenti ed alla documentazione allegata; la stessa è svolta dal Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA e si concluderà entro 60 giorni dalla presentazione della domanda con la presa in carico da parte del Confidi scelto. Il Soggetto Concedente provvede alla verifica della regolarità contributiva dei richiedenti.
5. A seguito della istruttoria per l'ammissibilità, le domande sono assegnate dal Soggetto Concedente al Confidi indicato come prima scelta che dovrà verificare la disponibilità delle risorse a sua disposizione per la prenotazione e prendere in carico la domanda per la successiva valutazione di merito. Qualora il Confidi non abbia più risorse disponibili per prenotare la garanzia, la pratica verrà assegnata dal Soggetto Concedente al successivo Confidi scelto dal beneficiario finale secondo l'ordine di preferenza indicato in domanda., Fi.R.A. SpA informerà il richiedente, tramite il portale Sportello, in merito all'assegnazione della pratica al nuovo Confidi.
6. Sono considerate inammissibili le domande:
  - a) presentate da soggetti non in possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 6 del presente Avviso;
  - b) non corredate da tutta la documentazione prevista, fatte salve le richieste di soccorso istruttorio;
  - c) che prevedono la richiesta di una sola forma di aiuto come previsto all'art.2.5 del presente Avviso.
7. L'inammissibilità della domanda è comunicata agli interessati tramite lo Sportello telematico regionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.
8. Le presa in carico della domanda da parte del Confidi determina la prenotazione delle risorse necessarie per il rilascio della garanzia e la prenotazione delle risorse per la sovvenzione a

fondo perduto; la prenotazione rimarrà valida sino al termine previsto al successivo art. 9.6 per il completamento della fase di istruttoria di merito.

9. A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, il Soggetto Concedente provvede alla pubblicazione sul sito [www.fira.it](http://www.fira.it) e [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito, con indicazione della data di presa in carico da parte del Confidi e delle risorse prenotate.
10. La prenotazione delle risorse non comporta automatica concessione dei contributi ma attribuisce al beneficiario il diritto alla valutazione di merito della domanda.

#### **Articolo 9-Valutazione di merito delle domande**

1. La valutazione di merito per il rilascio della garanzia è effettuata dal Confidi; **la concessione finale della quota d'aiuto sotto forma di garanzia**, nonché la valutazione di merito **per la concessione della quota d'aiuto sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto** è effettuata dal Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA.
2. Il Confidi effettua la valutazione sulla base della documentazione presentata in fase di domanda ed applicando standard valutativi di mercato, ferme restando le tipologie di intervento ammesse di cui agli art. 4.1 e 4.2 del presente Avviso. L'attivazione della garanzia è subordinata alla delibera di concessione del finanziamento da parte della Banca.
3. Il Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA effettua la valutazione del Piano dei costi ammissibili di cui all'Allegato A e della relativa documentazione allegata sulla base di quanto previsto all'art.5 del presente Avviso.
4. Il Confidi dovrà deliberare la concessione della garanzia entro 30 giorni dalla presa in carico della domanda.
5. Entro 45 giorni dalla concessione della garanzia:
  - a) la Banca convenzionata dovrà deliberare la concessione del finanziamento;
  - b) Fi.R.A. SpA dovrà concludere la valutazione di merito per la concessione della sovvenzione a fondo perduto.
6. In ogni caso, l'iter di valutazione di merito deve concludersi entro 75 giorni dalla presa in carico della domanda da parte del Confidi.
7. Il termine di cui al punto 6 può essere prorogato una sola volta, su richiesta del Confidi alla Fi.R.A. SpA, per un massimo di 15 giorni, esclusivamente in caso di richiesta al beneficiario di integrazioni documentali da parte del Confidi o della Banca;
8. Qualora decorsi i termini di cui al precedente punto 7 non si sia perfezionata la concessione della garanzia da parte del Confidi e/o la delibera del finanziamento da parte della Banca, la domanda si riterrà decaduta.
9. Entro 7 giorni dalla conclusione dell'iter di valutazione, il Confidi comunicherà a Fi.R.A. SpA gli esiti della valutazione di merito relativa sia al rilascio della garanzia che alla delibera bancaria di finanziamento, al fine della relativa comunicazione di concessione degli aiuti alle imprese richiedenti.
10. In caso di esito positivo il Confidi invierà al Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA. la proposta

unitaria di finanziamento, sottoscritta dal Confidi stesso e dalla banca, contenente i dati riepilogativi della garanzia rilasciata, del finanziamento concesso e il calcolo del relativo contributo concedibile espresso in ESL.

11. In caso di esito negativo della valutazione di merito, Fi.R.A. SpA comunicherà al beneficiario l'esclusione della domanda, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto. Eventuali controdeduzioni potranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di invio della comunicazione di esclusione tramite la piattaforma Sportello.
12. Entro 7 giorni dalla comunicazione da parte del Confidi a Fi.R.A. SpA dell'esito dell'istruttoria di merito delle domande di partecipazione, il Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA comunicherà al beneficiario degli aiuti, tramite la piattaforma Sportello, l'ammissione ai contributi previsti dall'Avviso.
13. Entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione il beneficiario dovrà inviare a Fi.R.A. SpA (tramite la piattaforma Sportello) l'accettazione dei contributi.
14. Una volta ricevuta l'accettazione degli aiuti sotto forma di garanzia e di sovvenzione diretta da parte del beneficiario, il Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA procederà ad espletare gli adempimenti previsti dal *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* (RNA) e invierà al beneficiario l'atto di concessione definitivo degli aiuti recante l'indicazione del codice di concessione RNA-COR e del CUP del progetto nonché contenente le informazioni sull'importo degli aiuti ricevuti a titolo di sovvenzione diretta a fondo perduto, e l'importo dell'aiuto concesso sotto forma di garanzia, espresso in ESL, a seguito del rilascio della garanzia da parte del Confidi..
15. Al termine di tutte le operazioni sarà pubblicato sui siti della Fi.R.A. SpA e della Regione Abruzzo l'elenco dei beneficiari finali con indicazione del contributo concesso.

#### **Articolo 10 – Disposizioni sul cumulo degli aiuti**

1. Gli aiuti concessi nel quadro del presente Avviso pubblico sono cumulabili con altri aiuti concessi all'impresa richiedente nel rispetto delle condizioni sostanziali poste dall'art. 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013.
2. Le imprese che presentano domanda a valere del presente Avviso pubblico, che avessero presentato la domanda di agevolazione per gli stessi investimenti a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, si impegnano a fornire successivamente alla ricezione della Comunicazione di ammissione ai benefici idonea comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

#### **Articolo 11 – Modalità di erogazione degli aiuti**

1. **Rilascio della garanzia:**
  - a) La garanzia rilasciata dal Confidi scelto dal beneficiario finale sarà attiva dalla delibera bancaria del finanziamento.
  - b) Il beneficiario finale sottoscriverà direttamente con la banca il contratto di finanziamento alle condizioni concordate con la stessa.
  - c) Il beneficiario finale espletterà tutte le formalità previste per la concessione del

finanziamento ed invierà alla banca finanziatrice ed al Confidi scelto, nei tempi dagli stessi indicati, l'eventuale documentazione accessoria richiesta.

- d) Il finanziamento bancario verrà erogato dalla banca sul conto corrente indicato dal beneficiario a seguito della sottoscrizione di tutta la necessaria documentazione.
- e) La garanzia è rilasciata dal Confidi alle Banche per l'importo massimo garantito previsto nei limiti consentiti dal Reg. (UE) 1407/2013 e per una durata non superiore al 31/10/2026.
- f) Per il rilascio della garanzia il Confidi potrà richiedere al beneficiario un onere di garanzia, che non potrà essere superiore al 3% dell'importo del finanziamento garantito, a titolo esemplificativo quale rimborso delle spese relative all'istruttoria per il rilascio della garanzia, delle spese amministrative, delle spese generali, delle spese di segreteria e delle spese di tenuta del conto corrente. Il versamento degli oneri di garanzia avviene all'atto dell'erogazione dell'operazione.
- g) Sulla parte del finanziamento garantita dall'agevolazione, la banca finanziatrice non può acquisire garanzie reali, bancarie e assicurative;
- h) La garanzia, concessa attraverso le risorse di cui al presente Avviso, avrà efficacia sino al 31/10/2026.

## **2. Erogazione della sovvenzione diretta a fondo perduto**

- a) La richiesta di pagamento della sovvenzione diretta a fondo perduto deve essere effettuata dal beneficiario, mediante la compilazione e l'invio dell'Allegato B tramite la piattaforma Sportello, entro i 60 giorni successivi al pagamento dell'ultima spesa relativa alla sovvenzione a fondo perduto, secondo i termini di ammissibilità di cui all'art.5 comma 4 del presente Avviso, e comunque non oltre il 31/10/2026.
- b) Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:
  - bonifico bancario o postale;
  - assegno bancario;
  - carta di credito aziendale;
  - altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Sono esclusi i pagamenti in contanti.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- estratto conto della carta di credito attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale.

Per la rendicontazione delle spese che riguardano il personale coinvolto nelle attività d'impresa è possibile presentare, quale documento contabile attestante l'effettivo e

definitivo esborso delle somme pagate, il modello F24 telematico con quietanza di pagamento o compensazione rilasciata dal Servizio Entratel - Agenzie delle Entrate.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione, a firma del rappresentante legale della ditta, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto ricomprese nei giustificativi di pagamento cumulativi.

- c) Il contributo è calcolato sul valore complessivo dei costi ammissibili al netto dell'IVA, qualora recuperabile, e di ogni altro onere accessorio e finanziario.
- d) La rendicontazione deve essere presentata sul portale Sportello eseguendo l'upload della seguente documentazione:
  - Allegato B) schema di rendicontazione delle spese sostenute opportunamente compilato;
  - Documenti giustificativi di spesa in formato elettronico o in formato cartaceo per acquisti da soggetti non obbligati alla fatturazione elettronica secondo la normativa vigente, con esplicita descrizione del bene o servizio acquistato;
  - giustificativi di pagamento e/o equivalente documentazione probatoria dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente.
- e) I giustificativi di spesa dovranno riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato e la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sulla delibera CIPE 46/2016 - Avviso Pubblico Restart Fare Impresa – Imprese.*"
- f) In caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP (Codice Unico di Progetto), il titolo del progetto e il riferimento all'Avviso Pubblico sull'oggetto della fattura.
- g) In caso di fatture elettroniche emesse dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alla data di ricezione della comunicazione di concessione, dovrà essere indicato nell'oggetto della fattura il titolo del progetto e il riferimento all'Avviso Pubblico.
- h) La quota dell'aiuto sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto sarà erogata da Fi.R.A. SpA previa verifica della regolarità contributiva e fiscale. In caso di verifica con esito di "non regolarità" si procederà, come previsto dalla normativa vigente, con l'attivazione dell'intervento sostitutivo.
- i) Non sono ammissibili fatture di acconto se non accompagnate da relativa fattura di saldo.
- j) Non sono ammissibili spese per le quali si è già ricevuta un'altra agevolazione pubblica se non nei limiti del cumulo previsto.

#### **Articolo 12 -Verifiche e Controlli**

1. Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 il Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA effettuerà i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.
2. Inoltre, il Soggetto Gestore si riserva la facoltà di effettuare controlli documentali *desk* o *in loco* presso il beneficiario finale allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso.



**Articolo 13 - Obblighi dei Beneficiari**

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso, le imprese beneficiarie degli aiuti sono altresì obbligate a pena di revoca:
  - a) ad assicurare che le attività siano realizzate in conformità agli obiettivi del **Progetto unico d'investimento** e nel rispetto del **Piano dei costi ammissibili** presentato, salvo eventuali modifiche richieste;
  - b) a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 6 e 7 dal momento di presentazione della Domanda e per una durata pari o superiore a quella prevista per il rimborso integrale del prestito sottostante la garanzia concessa;
  - c) inviare a Fi.R.A. SpA la visura camerale comprovante l'apertura della sede operativa come previsto all'art.6.1.
  - d) a mantenere la Sede Legale e/o Operativa nel Comune ricadente nel cratere sismico aquilano 2009 per una durata pari o superiore a quella prevista per il rimborso integrale del prestito sottostante alla garanzia concessa;
  - e) richiedere a Fi.R.A. SpA la preventiva autorizzazione in caso di variazioni del Piano dei costi ammissibili superiori al 20% per ciascuna voce e comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'Avviso.
  - f) ad assicurare che le spese previste nel Piano dei costi ammissibili vengano fatturate e pagate al massimo nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo, come previsto dall'art. 5.4 del presente Avviso;
  - g) ad assicurare che la rendicontazione delle spese previste nel Piano dei costi ammissibili avvenga entro 60 giorni dal pagamento dell'ultima spesa per la quale si richiede la sovvenzione diretta a fondo perduto;
  - h) ad archiviare e conservare tutta la documentazione riferibile all'iniziativa progettuale e alle relative spese sostenute presso la propria sede, per almeno 10 anni dalla data di conclusione del progetto, in originale, in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 6.4 del Reg. (UE) 1407/2013;
  - i) a fornire tutte le informazioni che Fi.R.A. SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite il portale Sportello;
  - j) a fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto richieste da Fi.R.A. SpA, dai Confidi, dalla Banca erogatrice, dalla Regione Abruzzo e/o da Soggetti terzi delegati;
  - k) a essere in regola con i versamenti contributivi e fiscali.
  - l) a indicare sulle fatture/giustificativi di spesa i riferimenti al progetto, con particolare riferimento al "*Documento contabile finanziato a valere sulla delibera CIPE 46/2016 - Avviso Pubblico Restart Fare Impresa – Imprese*".
  - m) ad annullare e conservare l'originale della marca da bollo il cui numero identificativo seriale è stato indicato sulla Domanda di finanziamento;
  - n) a consentire al Soggetto Concedente, alla Regione Abruzzo e/o ai soggetti terzi delegati

preposti alla verifica del corretto andamento delle agevolazioni concesse, di effettuare, in qualunque momento, verifiche, controlli, accertamenti documentali, ispezioni e sopralluoghi presso l'impresa destinataria, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dell'iniziativa progettuale ammessa e l'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dal presente Avviso, nonché di richiedere in qualsiasi momento informazioni e dati sull'agevolazione concessa;

- o) a comunicare, a mezzo PEC all'indirizzo [firapec@pec.fira.it](mailto:firapec@pec.fira.it), l'eventuale rinuncia alle agevolazioni prima di aver ricevuto l'accredito del finanziamento bancario.

#### **Articolo 14 - Rinuncia, Esclusione, Revoca e recupero degli aiuti**

1. È prevista la possibilità per il beneficiario di rinunciare alla sola quota di sovvenzione a fondo perduto. In caso di rinuncia al rilascio della garanzia la comunicazione deve essere inviata prima dell'accredito del finanziamento bancario. La rinuncia alle agevolazioni relative alla garanzia equivale alla contestuale rinuncia alla sovvenzione a fondo perduto.
2. Le domande sono escluse nei seguenti casi:
  - 2.1. Qualora decorrano inutilmente i termini di cui all'art. 6 punto 7;
  - 2.2. Qualora sia stato superato l'importo massimo previsto dal Regime "*de minimis*".
3. Le agevolazioni concesse ai beneficiari finali sono revocate integralmente nei seguenti casi:
  - 3.1. importi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - 3.2. qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, da presentare nei termini di cui all'art.5 comma 4, venga accertato che le spese programmate non siano conformi con quanto previsto nel presente Avviso e nelle dichiarazioni rese in sede di domanda;
  - 3.3. decadenza dalla concessione dei benefici conseguente alla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 3, del presente avviso;
  - 3.4. utilizzo delle agevolazioni per finalità diverse da quelle per le quali sono state concesse;
  - 3.5. nel caso in cui i controlli, previsti all'articolo 9 del presente Avviso, evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
  - 3.6. ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso;
  - 3.7. mancato rispetto da parte del beneficiario finale degli obblighi previsti all'articolo 13 del presente Avviso.
4. Le agevolazioni concesse ai beneficiari finali sono revocate parzialmente (sovvenzione a fondo perduto) nei seguenti casi:
  - 4.1. Non coerenza della rendicontazione con quanto previsto nel Piano dei costi ammissibili di cui all'allegato A e/o con le eventuali variazioni autorizzate.
  - 4.2. Mancata presentazione della rendicontazione del piano di spesa nei termini previsti all'art.11 comma 2 punto a) del presente Avviso.

- 4.3. Rendicontazione parziale del piano di spese per la sola quota non rendicontata o non ammissibile.

Nei casi sopra descritti viene avviata, ai sensi della L.241/1990, la procedura per la revoca delle agevolazioni concesse; i beneficiari finali sono tenuti alla restituzione a Fi.R.A. SpA dei contributi erogati con maggiorazione degli interessi ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 calcolati dalla data di trasferimento delle risorse stesse. Per contributo erogato si intende: a) l'ammontare dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) per quanto concerne la garanzia; b) le somme ricevute a titolo di contributo per quanto concerne la sovvenzione a fondo perduto.

#### **Articolo 15- Attivazione della garanzia e procedure di recupero dei crediti**

##### **Attivazione della garanzia:**

1. In caso di inadempimento del beneficiario finale, le Banche erogatrici dei finanziamenti garantiti avviano le procedure di recupero del credito inviando al beneficiario finale inadempiente l'intimazione di pagamento, pari all'ammontare dell'esposizione per rate di capitale residuo e interessi di mora, e comunque secondo le modalità definite nelle convenzioni stipulate con i Confidi garanti.
2. Qualora a seguito della intimazione non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del beneficiario finale, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia.
3. Nel limite dell'importo massimo garantito e della disponibilità finanziaria, il Confidi liquida alla Banca le somme ad essa dovute secondo le modalità definite nelle convenzioni stipulate tra le banche erogatrici ed i Confidi garanti.
4. Qualora la Banca si avvalga di soggetti terzi per l'espletamento delle procedure di recupero del credito, gli adempimenti di cui sopra dovranno essere trasferiti a cura della banca al soggetto dalla medesima individuato.

##### **Procedure di recupero dei crediti:**

5. Ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione alle Banche degli importi dovuti, il Confidi acquisisce il diritto di rivalersi sul beneficiario finale per le somme pagate e, proporzionalmente a queste, è surrogato in tutti i diritti spettanti alla Banca.
6. Periodicamente la Banca comunica al Confidi lo stato delle azioni intraprese nei confronti delle imprese inadempienti specificando le relative possibilità di recupero e l'elenco delle singole esposizioni contabili.

#### **Articolo 16 -Responsabile del procedimento e informazioni generali**

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Soggetto Gestore Fi.R.A. SpA.
2. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi del L.241/1990, è la Dott.ssa Eugenia Monti, con sede in Pescara, Via Enzo Ferrari n.155.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'Avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma.

4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>

**Articolo 17 - Procedura reclami e ricorsi**

1. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
2. Il Foro competente è il Foro di Pescara.

**Articolo 18 - Clausola di salvaguardia**

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. Il Soggetto Gestore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Soggetto Gestore.
2. Il Soggetto Gestore si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso e alla modulistica collegata, a seguito delle evoluzioni della normativa applicabile.

**Articolo 19 - Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Abruzzo, il Soggetto Concedente e i Confidi vengano in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**Disposizioni di riferimento**

1. Il Soggetto Concedente Fi.R.A. SpA adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:
  - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fi.R.A. SpA con verbale n.479 del 09/05/2022;
  - Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e decreto attuativo (D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018);
  - D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
  - D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
  - Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;

- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “*Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*”;
- L.R. n. 59 del 30-11-2017 recante: “Gestione in house providing della Fi.R.A. S.p.A.”;
- Delibera CIPE n. 49 del 10 agosto 2016, Programma di Sviluppo per l’area del territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009* della Regione Abruzzo denominato “Restart”;
- Delibera CIPE n. 25 del 28 febbraio 2018, recante “Sisma Abruzzo 2009 – Assegnazione di risorse agli interventi del programma di sviluppo del territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009* di cui alla Delibera CIPE n. 49 del 2016”;
- DGR n. 43 del 25/01/2019 recante “Risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 25/2018 nell’ambito del Programma di Sviluppo “Restart”, approvato con Delibera CIPE n. 49/2016 – Approvazione Indirizzi”;
- DGR n. 128 del 07/02/2019 recante “DGR n. 43 del 25/01/2019 avente ad oggetto: “Risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 25/2018 nell’ambito del Programma di Sviluppo “Restart”, approvato con Delibera CIPE n. 49/2016 – Approvazione Indirizzi” - Precisazioni”;
- DGR n. 648 del 28/10/2019 avente ad oggetto: “Risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 25/2018 nell’ambito del Programma di Sviluppo “Restart”, approvato con Delibera CIPE n. 49/2016 – Modifica Indirizzi strategici ed istituzione del Fondo Sisma 2009”;
- D.G.R. n. 166 del 24 marzo 2020 “Risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 25/2018 nell’ambito del Programma di Sviluppo “Restart”, approvato con Delibera CIPE n. 49/2016 – Modifica Indirizzi strategici ed istituzione del Fondo Sisma 2009” – Modifiche ed integrazioni.
- Avviso Restart Fare Impresa – Confidi – BURAT del 6 ottobre 2021
- Graduatoria Definitiva Confidi selezionati, pubblicata il 09/05/2022 sul sito [www.fira.it](http://www.fira.it)

## Definizioni

*Beneficiario finale*: le Micro, Piccole e Medie Imprese abruzzesi aventi sede legale e/o operativa nel territorio del *Cratere Sismico aquilano 2009*.

*Confidi*: i soggetti di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni e integrazioni.

*Sovvenzione diretta a fondo perduto o sovvenzione in conto capitale*: agevolazione concedibile ai beneficiari finali fino ad un massimo del 40% del finanziamento bancario deliberato.

«*De minimis*»: gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevede, tra l’altro e con eccezioni, che l’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi da uno Stato membro a un’Impresa Unica in termini di ESL, non può superare 200.000 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

## **RESTART FARE IMPRESA - DELIBERA CIPE N.49 10/08/2016**

«*Equivalente Sovvenzione Lordo*» o «*ESL*»: rappresenta l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità del beneficio (aiuto) concesso al soggetto beneficiario finale, calcolato secondo le modalità del "Metodo nazionale approvato con decisione della Commissione Europea C (2010) n. 4505 del 6.07.2010.

*Fondo di Garanzia per le PMI*: Fondo del MISE istituito con Legge 662/1996.

*Garanzia*: L'impegno scritto ad assumersi, in parte o nella sua interezza, la responsabilità del debito o dell'obbligazione di un terzo o del risultato positivo da parte di un terzo dei propri obblighi nel caso di un evento che inneschi tale garanzia, come un inadempimento del prestito (art. 2 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012).

*MPMI*: le Micro, Piccole e Medie Imprese e lavoratori autonomi secondo la definizione riportata nell'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 che, alla data di concessione della garanzia da parte del Confidi:

- i. risultino iscritte al Registro delle imprese;
- ii. risultino classificate di piccola e media dimensione secondo i criteri indicati nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 e nell'allegato n. 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- iii. non presentino le caratteristiche di impresa in difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- iv. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non siano in stato di scioglimento o liquidazione;
- v. non risultino in sofferenza sulla posizione globale di rischio elaborata dalla Centrale dei rischi della Banca d'Italia di cui alla deliberazione del comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR) 29 marzo 1994.

*Programma di Sviluppo "Restart"*: Fondo istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (previsto al comma 12 dell'art. 11 della legge 125/2015) con l'obiettivo di fornire tra gli altri "Azioni di sostegno per l'accesso al credito sostegno mediante un programma di sviluppo delle micro, piccole e medie imprese".

*Autorità responsabile*: il soggetto di natura pubblica o privata designato dalla norma primaria come responsabile della registrazione del regime di aiuti, ovvero, il soggetto cui è attribuita la competenza ad adottare il provvedimento di attuazione del regime di aiuti;

*Soggetto Concedente*: il soggetto di natura pubblica o privata responsabile della concessione degli aiuti individuali e nello specifico del presente Avviso la struttura a cui è affidata la gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile del Fondo di Garanzia previsto nell'ambito del Programma di Sviluppo "Restart".

*Territorio del territorio del Cratere Sismico aquilano 2009*: il territorio dei Comuni, individuati dal decreto del Commissario delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2009, n. 3, come successivamente integrato dal decreto 17 luglio 2009, n. 11, di Acciano, Arsita, Barete, Barisciano, Brittolli, Bugnara, Bussi sul Tirino, Cagnano Amiterno, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelli, Castelvechio Calvisio, Castelvechio Subequo, Civitella Casanova, Cocullo, Collaramele,

**RESTART FARE IMPRESA - DELIBERA CIPE N.49 10/08/2016**

Colledara, Cugnoli, Fagnano Alto, Fano Adriano, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Montebello di Bertona, Montereale, Montorio al Vomano, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Pizzoli, Poggio Picenze, Popoli, Prata d'Ansedonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Torre de' Passeri, Tossicia, Villa Santa Lucia degli Abruzzi e Villa Sant'Angelo.

**ALLEGATI ALL'AVVISO**

*Allegato A) – Domanda di partecipazione*

*Allegato B) – Schema di rendicontazione delle spese sostenute*

*Allegato C) - Elenco Confidi*